



BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2021

INDICE

1. STATO PATRIMONIALE E RENDICONTO DELLA GESTIONE
2. RELAZIONE DI MISSIONE
3. RELAZIONE REVISORE DEI CONTI

Croce Rossa Italiana - Comitato di Calvisano OdV

Codice fiscale 03579900980 – Partita Iva 03579900980

Sede in Via dell'Industria n.1 - 25012 Calvisano (Bs)

Registro Imprese di Brescia n.03579900980

Iscritta nella Sezione Provinciale di Brescia del

Registro Generale Regionale delle OdV con il n.484 Sez. A) Sociale

Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale al 31/12/2021

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

7) Altre ...	1.464
	<u>1.464</u>

II. Materiali

2) Impianti e macchinario	4.287
3) Attrezzature industriali e commerciali	25.826
4) Altri beni	<u>39.062</u>
	69.175

III. Finanziarie

- 1) Partecipazioni in:
- 2) Crediti
 - a) Verso imprese controllate
 - b) Verso imprese collegate
 - c) Verso altri enti del Terzo Settore
 - d) Verso altri

Totale immobilizzazioni	70.639
--------------------------------	---------------

C) Attivo circolante

II. Crediti

1) Verso utenti e clienti	
- entro l'esercizio	<u>29.058</u>
	29.058
2) Verso associati e fondatori	
3) Verso enti pubblici	
- entro l'esercizio	112.340
- oltre l'esercizio	<u>141.326</u>
	253.666
4) Verso soggetti privati per contributi	
5) Verso enti della stessa rete associativa	
6) Verso altri enti del Terzo Settore	
7) Verso imprese controllate	
8) Verso imprese collegate	
9) Per crediti tributari	
- entro l'esercizio	<u>19.888</u>
	19.888
10) Da 5 per mille	

12) Verso altri
- entro l'esercizio

744

744

Totale crediti

303.356

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali

476.932

3) Denaro e valori in cassa

20.012

496.944

Totale attivo circolante

800.300

D) Ratei e risconti

13.402

Totale attivo

884.341

A) Patrimonio netto

I. Fondo di dotazione dell'ente

2.071

II. Patrimonio vincolato

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

46.044

46.044

III. Patrimonio libero

Riserve di utili o avanzi di gestione

194.837

194.837

IV. Avanzo (disavanzo) dell'esercizio

88.675

Totale patrimonio netto

331.627

B) Fondi per rischi e oneri

3) Altri

80.000

Totale fondi per rischi e oneri

80.000

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro
subordinato**

1.370

D) Debiti

1) Verso banche

- oltre l'esercizio

150.000

150.000

2) Verso altri finanziatori

3) Verso associati e fondatori per finanziamenti

4) Verso enti della stessa rete associativa

- entro l'esercizio

1.371

1.371

5) Per erogazioni liberali condizionate

*6) Acconti**7) Verso fornitori*

- entro l'esercizio

288.590

288.590

*8) Verso imprese controllate e collegate**9) Tributari*

- entro l'esercizio

1.918

1.918

10) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

- entro l'esercizio

6.139

6.139

11) Verso dipendenti e collaboratori

- entro l'esercizio

13.573

13.573

12) Altri debiti

- entro l'esercizio

970

970

Totale debiti**462.561****E) Ratei e risconti****8.783****Totale passivo****884.341**

Rendiconto gestionale

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	31/12/2021		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2021	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	139.869		1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	6.050	
2) Servizi	122.345		2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	116.687		3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	665.075		4) Erogazioni liberali	151.679	
5) Ammortamenti	24.036		5) Proventi del 5 per mille	6.619	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	40.000		7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	88.594	
7) Oneri diversi di gestione	34.545		8) Contributi da enti pubblici	40.213	
8) Rimanenze iniziali			9) Proventi da contratti con enti pubblici	898.164	
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	46.044		10) Altri ricavi, rendite e proventi	5.877	
Totale	1.188.601		Totale	1.197.196	
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	8.596	
B) Costi e oneri da attività diverse	31/12/2021		B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	31/12/2021	
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	38.120	
Totale			Totale	38.120	
			Avanzo/disavanzo attività diverse(+/-)	38.120	
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	31/12/2021		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	31/12/2021	
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	30.724		2) Proventi da raccolte fondi occasionali	72.653	
Totale	30.724		Totale	72.653	
			Avanzo/disavanzo da attività di raccolta fondi (+/-)	41.928	
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2021		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2021	
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti	32	
6) Altri oneri	1				
Totale	1		Totale	32	

			Avanzo/disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	31	
E) Costi e oneri di supporto generale	31/12/2021		E) Proventi di supporto generale	31/12/2021	
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	88.675	
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	88.675	
Costi figurativi	31/12/2021		Proventi figurativi	31/12/2021	

Croce Rossa Italiana - Comitato di Calvisano OdV

Codice fiscale 03579900980 – Partita Iva 03579900980

Sede in Via dell'Industria n.1 - 25012 Calvisano (Bs)

Registro Imprese di Brescia n.03579900980

Iscritta nella Sezione Provinciale di Brescia del

Registro Generale Regionale delle OdV con il n.484 Sez. A) Sociale

Relazione di missione al 31/12/2021

Introduzione e parte generale

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a € **88.675,00**.

Il presente documento è parte integrante del Bilancio al 31/12/2021 secondo quanto disposto dal Regolamento di Contabilità, ed ha lo scopo di fornire un'adeguata rendicontazione sull'operato dell'associazione della **Croce Rossa Italiana – Comitato di Calvisano OdV** e sui risultati ottenuti, con una informativa incentrata sul perseguimento della missione istituzionale e sull'identità dell'ente. Come ampiamente assodato, la relazione di missione costituisce il documento conclusivo del processo di programmazione iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione e si propone di esporre i dati più significativi delle attività realizzate dall'Associazione, riportando i risultati dell'esercizio 2021. Si ricorda che i destinatari primari delle informazioni del bilancio del terzo settore sono coloro che forniscono o potenzialmente intendono fornire risorse anche sotto forma di donazioni, contributi o tempo senza nessuna aspettativa di un ritorno, in primis i volontari della stessa associazione, e i beneficiari dell'attività svolta dagli enti del terzo settore. Il compito principale del bilancio è quindi quello di fornire informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

La riforma del terzo settore ha inciso sul contenuto e sulla struttura del bilancio degli enti associativi, soprattutto a seguito dell'emissione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 05/03/2020. Come avremo modo di relazionare nei prossimi paragrafi, tale decreto ha previsto che per la redazione del bilancio di esercizio degli enti del terzo settore vengano adottati dei modelli specifici di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. Per tale motivo l'intero bilancio di esercizio 2021 presenta struttura e contenuti sostanzialmente diversi da quelli degli anni precedenti.

Il decreto ministeriale che introduce la relazione di missione prevede che *“la relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.”* Le informazioni richieste dal decreto ministeriale nella relazione di missione sono divise in:

- a. informazioni generali;
- b. illustrazione delle poste di bilancio;
- c. illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Chiarimenti maggiormente utili alla sua redazione ed in merito al contenuto della relazione di missione sono affrontati dal principio contabile OIC 35 emesso dall'Organismo di Contabilità Italiano. Lo stesso principio contabile in fase di prima applicazione permette di applicare una serie di deroghe rispetto al contenuto richiesto, prima fra tutti di non presentare il bilancio comparativo 2020. Infine, si informa che non si è proceduto a presentare in calce al rendiconto gestionale i costi ed i proventi figurativi in quanto non obbligatori ed eccessivamente onerosi in fase di prima applicazione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'anno 2021 è stato ancora inciso dallo stato di emergenza sanitaria da COVID-19. La nostra associazione ed i nostri volontari hanno continuato nella loro attività, che li ha visti in prima linea già l'anno precedente, dando risposte concrete in questi momenti di estremo bisogno del territorio e della popolazione, mantenendo attivo il servizio di emergenza e attivando una serie di ulteriori servizi di supporto quali:

- l'attivazione della SOL;
- il pronto farmaco;
- il trasporto dializzati;
- servizio di supporto ai centri vaccinali;
- servizio di trasporto gratuito ai poli vaccinali;
- il trasporto pazienti Covid per dimissioni e/o visite mediche.

La gestione dell'emergenza pandemica non ha solo interessato l'Area Salute, ma bensì tutte le aree di intervento in cui è suddiviso il nostro Comitato, non risparmiando energie umane ed economiche. Di seguito si riepilogano gli ulteriori principali fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio oggetto del presente documento:

- il 14/01/2021 è stata erogata la donazione lasciata tramite polizza assicurativa AVIVA n.8325316 dalla Sig.ra Toffanetti Domenica al nostro Comitato di €**105.955,00** destinata allo sviluppo dell'U.T. Garda Bresciano;
- il 16/01/2021 con Delibera del Direttore Generale AREU n.22/2021, il nostro Comitato risultava assegnatario delle seguenti postazioni di emergenza urgenza:
 - o Calvisano convenzione H24 per un importo annuo rendicontato di €**211.278,00**;
 - o Rivoltella convenzione H24 per un importo annuo rendicontato di €**332.250,00**;
 - o Pozzolengo convenzione H24 per un importo annuo rendicontato di €**360.393,00**;
- il 25/06/2021 si è tenuta una riunione dei volontari dell'U.T. Garda Bresciano e di Salò al fine di esprimersi in merito alla richiesta di creazione di un nuovo comitato, votazione che ha avuto esito positivo;
- il 12/10/2021 con provvedimento del Presidente viene ad essere nominato delegato delle sedi di Rivoltella, Salò e Pozzolengo il volontario Mirko Filippini;
- nel corso del mese di ottobre 2021 e con decorrenza 01/11/2021 si è proceduto ad avviare l'operazione di stabilizzazione graduale dei dipendenti somministrati, a tal fine per garantire i flussi finanziari necessari per il pagamento degli stipendi si è anche proceduto alla sottoscrizione di un contratto di finanziamento chirografario a tasso agevolato per €**150.000,00**, come meglio descritto nei successivi paragrafi;
- il 23/11/2021 ha avuto inizio il processo di traslazione delle associazioni iscritte negli elenchi delle Organizzazioni di Volontariato, pertanto, anche della nostra, nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore.

Informazioni generali sull'ente

Pur rimandando al contenuto del Bilancio Sociale del Comitato per una conoscenza migliore, in quanto documento preposto a tal scopo, di seguito si indicheranno alcune informazioni generali sulla nostra associazione. L'associazione **Croce Rossa Italiana - Comitato di Calvisano OdV** nasce come delegazione del Comitato di Brescia il 31 marzo 1992. Nel 2003 diviene Comitato Locale di Calvisano. Sempre in quest'ultimo anno la delegazione di Garda Bresciano fa richiesta per diventare una unità territoriale del Comitato di Calvisano. Il Comitato raggiunge la sua composizione attuale nell'anno 2010 quando accoglie anche il gruppo dei volontari di Salò. L'attuale territorio di competenza del Comitato è di 31 comuni e la sua azione viene svolta attraverso le seguenti sedi territoriali operative:

- Calvisano
- Rivoltella del Garda
- Salò
- Pozzolengo

A seguito della riorganizzazione dell'Associazione Italiana della Croce Rossa, stabiliti dall'art. 2 della Legge n.183/2010, dal Decreto Legislativo n.178/2012 e, per gli aspetti attuativi, dal Decreto Ministeriale del 16/04/2014, il Comitato adottava il suo Statuto divenendo persona giuridica di diritto privato ai sensi del Libro Primo, titolo II, capo II, del codice civile. Successivamente per effetto dell'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore, si è reso necessario adeguare lo statuto dell'associazione alla nuova normativa, a partire dall'intervenuto mutamento della natura giuridica e della variazione della denominazione da "associazione di promozione sociale" a "organizzazione di volontariato" il che è avvenuto a mezzo atto stipulato presso lo studio del Notaio Federica Giazzi in Como in data 24/09/2019. Conseguentemente l'associazione "**Croce Rossa Italiana - Comitato di Calvisano Organizzazione di Volontariato**" è contemporaneamente:

- persona giuridica di diritto privato ai sensi del Libro Primo, titolo II, capo II, del codice civile, come previsto dall'art.1, co. 1, D.lgs. n.178/2012;
- organizzazione di volontariato ai sensi dell'art.99 D.lgs. n.117/2017 che modifica direttamente l'art. 1, co. 1, D.lgs. n.178/2012.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'associazione Croce Rossa Italiana – Comitato di Calvisano OdV è un'associazione senza fini di lucro parte della rete associativa facente capo all'Associazione della Croce Rossa Italiana che fa parte a sua volta del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, istituzionalizzato nel 1928 in occasione del centenario della nascita di Henry Dunant, durante la XIII Conferenza Internazionale dell'Aia. Come riportato dal proprio statuto il Comitato di Calvisano rispetta e agisce in conformità ai Sette Principi Fondamentali del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, adottati dalla XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa a Vienna nel 1965 e riaffermati dalla XXV Conferenza Internazionale della Croce Rossa a Ginevra nel 1986, che costituiscono lo spirito e l'etica dell'azione del Movimento e dei suoi membri: Umanità, Imparzialità, Neutralità, Indipendenza, Volontarietà, Unità, Universalità. In particolare, questi sette Principi specificano lo scopo del Movimento (Umanità, Imparzialità), le metodiche di cui questo si avvale (Neutralità, Indipendenza) e la sua struttura di fondo (Volontarietà, Unità, Universalità). Nonostante la sommatoria "tripartizione", i Principi costituiscono un insieme unitario e inscindibile, giacché ogni principio è presupposto degli altri e presuppone gli altri. La missione dell'associazione è contenuta nell'art.7 del proprio statuto ove si riporta che "l'obiettivo principale della Croce Rossa Italiana e del Comitato è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento ed alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace". Tale obiettivo viene ad essere perseguito attualmente tramite l'applicazione della strategia dettata dalla Croce Rossa Italiana che riflette la visione di coloro che lavorano per mantenere i valori dell'umanità e della relazione con l'altro, sempre al centro delle proprie

azioni. Per quanto concerne le attività di interesse generale dell'associazione esse sono contenute agli articoli 7,8 e 9 dello Statuto, esse sono principalmente le seguenti:

1. intervenire in caso di conflitto armato e, in tempo di pace, prepararsi ad intervenire in tutti i campi previsti dalle Convenzioni di Ginevra e dai Protocolli aggiuntivi ed in favore di tutte le vittime di guerre o di gravi crisi internazionali, siano esse civili che militari;
2. tutelare la salute, prevenire le malattie ed alleviare le sofferenze;
3. formare la popolazione alla prevenzione dei danni causati da disastri di qualsiasi natura, predisponendo le attività a tal fine necessarie, nei modi e forme stabilite dalla legge e dai programmi nazionali o locali;
4. proteggere e soccorrere le persone coinvolte in incidenti o colpite da catastrofi, calamità, conflitti sociali, malattie, epidemie o altre situazioni di pericolo collettivo. Il Comitato riconosce esplicitamente il potere di organizzazione e coordinamento del Comitato Nazionale in caso di emergenza e di attivazione nell'ambito del sistema di protezione civile, si impegna a mettere a disposizione le proprie risorse disponibili e a favorire ed agevolare la partecipazione dei Soci a tutte le attività conseguenti e necessarie. Si impegna altresì nella stessa misura e con le stesse modalità nei casi di attivazione internazionale della Croce Rossa Italiana nell'ambito dei meccanismi di risposta alle emergenze del Movimento;
5. operare nel campo dei servizi alla persona, ed in particolare sanitari, sociali e sociosanitari ovvero nelle attività che hanno l'obiettivo di assicurare ai soggetti ed alle famiglie un sistema integrato di interventi, di promuovere azioni per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia;
6. promuovere e collaborare in azioni di solidarietà, di cooperazione allo sviluppo e rivolte al benessere sociale in generale e di servizio assistenziale o sociale, con particolare attenzione a gruppi o individui con difficoltà di integrazione sociale;
7. promuovere i Principi Fondamentali del Movimento e quelli del diritto internazionale umanitario allo scopo di diffondere gli ideali umanitari tra la popolazione e la tutela dei diritti civili;
8. promuovere la partecipazione di bambini e giovani alle attività della Croce Rossa;
9. assumere, formare ed assegnare il personale, volontario e dipendente, necessario all'adempimento dei propri compiti e delle proprie responsabilità;
10. collaborare lealmente con tutti i Comitati della Croce Rossa Italiana e favorire la partecipazione dei Soci iscritti presso lo stesso Comitato a manifestazioni ed attività di carattere provinciale, regionale, nazionale, secondo le proprie possibilità e le direttive dei Comitati territorialmente sovraordinati;
11. cooperare con i poteri pubblici per garantire il rispetto del diritto internazionale umanitario e proteggere gli emblemi della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa;
12. partecipare alle campagne promozionali, di sensibilizzazione su tematiche di interesse e di raccolta fondi o beni di livello provinciale, regionale, nazionale secondo quanto stabilito dai Comitati territorialmente sovraordinati.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'associazione in quanto facente parte della rete associativa della Croce Rossa Italiana ed iscritta nella **Sezione Provinciale di Brescia del Registro Provinciale Generale Provinciale delle Organizzazioni di Volontariato** al progressivo numero **484 – Sezione A) Sociale** con data 16/01/2020, risulta essere stata interessata dalla migrazione diretta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore iniziata in data 23/11/2021, fase ancora in corso. Per quanto concerne l'aspetto fiscale l'Associazione, quale ente del terzo settore non commerciale applica l'art.79 del Titolo X D.L.117/2017 ed ove compatibili le norme del titolo II del D.P.R. 917/1986. In particolare, essendo l'attività svolta interamente istituzionale, l'organizzazione non risulta essere soggetto passivo d'imposta per l'esercizio 2021.

Sedi e attività svolte

Come anticipato l'attuale territorio di competenza del Comitato è di 31 comuni e la sua azione viene svolta attraverso le seguenti sedi territoriali operative:

- **Calvisano**, sede legale ed operativa in Via dell'Industria n.1;
- **Rivoltella del Garda**, sede operativa dell'Unità Territoriale Garda Bresciano in via Durighello n.1;
- **Salò**, in piazza Carmine n.529;
- **Pozzolengo**, sede operativa 118 in Via Passeggiata n.16.

Dati sugli associati e sulle attività svolte

Per quanto concerne le informazioni ricadenti in questo paragrafo si rimanda a quanto indicato nel Bilancio Sociale dell'Ente ove l'argomento è ampiamente trattato.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

L'attività del 2021, pur muovendosi nel quadro emergenziale e al fine di garantire al meglio la capacità di risposta dell'Associazione ai bisogni della popolazione, si è concentrata sul rafforzamento delle strutture operative a livello territoriale, con investimenti in mezzi ed attrezzature, anche al fine di consentire il proseguimento dello svolgimento delle attività sul territorio a favore della popolazione. Attualmente i volontari del nostro Comitato sono attivi su tutte e 6 le aree di intervento in cui è strutturata l'operatività dell'associazione.

Altre informazioni: verifica della continuità

L'organo di amministrazione per verificare la sussistenza del postulato della continuità ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tale valutazione è stata effettuata predisponendo il bilancio previsionale per l'anno 2022 e presentandolo all'Assemblea dei Soci che lo ha approvato. Ai sensi dell'OIC35 tale documento ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art.13, comma 1 e 3 del D.lgs. n.117/2017 (c.d. "Codice del Terzo Settore"). Ai sensi dell'art.13 del Codice del Terzo Settore, il presente documento è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 05/03/2020 e ribadito dal principio contabile OIC35 la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art.2423, 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore. Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio. Si ricorda che i valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza, come previsto per gli enti del terzo settore che hanno un totale entrate superiore ad €.220.000,00 annui ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 117/2017. Pertanto, il nostro Comitato è tenuto a predisporre il rendiconto di gestione seguendo il principio di competenza come previsto per gli enti di maggiori dimensioni non potendo beneficiare delle semplificazioni previste per gli enti non commerciali minori, fanno esclusione a tale principio le donazioni/erogazioni che vanno imputate per cassa al fine altresì di rispettare il principio di certezza. In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Criteri di formazione

Per quanto riguarda i criteri di formazione del bilancio si rinvia alla disciplina che riguarda la redazione del bilancio nelle premesse al presente documento. In mancanza di ulteriori previsioni normative, i principi esposti nel seguito, possono essere considerati un riferimento tecnico contabile integrativo utile per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della posizione patrimoniale-finanziaria e dell'andamento gestionale coerentemente con le previsioni statutarie e regolamentari in tema di approvazione del rendiconto gestionale. Ai sensi degli artt. 2423 e 2423-bis C.C., il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e il risultato economico dell'esercizio. La valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità associativa, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerate.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si applica l'iscrizione delle attività al fair value in quanto non attendibilmente stimabile e la sua applicazione risulta eccessivamente onerosa rispetto al risultato ottenibile. Infine, si ribadisce che si è omesso di presentare in calce al rendiconto gestionale i costi ed i proventi figurativi in quanto non obbligatori ed eccessivamente onerosi in fase di prima applicazione

Cambiamenti di principi contabili

Come già ampiamente indicato, la pubblicazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 05/03/2020 ha determinato per l'esercizio 2021 l'applicazione di nuovi principi contabili, ovvero nuovi modelli di rappresentazione della situazione contabile degli enti del terzo settore, in parte completamente avulsi da quelli finora applicati. Per tale motivo vengono ad essere applicate una serie di deroghe a partire da quella che permette di non comparare gli esercizi la cui redazione è stata effettuata in base

a principi contabili differenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Come già sopra indicato, ai sensi dell'OIC 35, a causa delle modifiche dettate dalla modulistica ministeriale, lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale presentati per l'anno 2021 non presentano la comparazione con l'esercizio 2020. A fini conoscitivi nel presente documento si è cercato, quantomeno per la parte economica, di presentare una comparazione.

Criteri di valutazione applicati

Si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo sostenuto, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile. L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata, mentre se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ridotto delle quote di ammortamento maturate. Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria e nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico mentre i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio, mentre non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio. Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Descrizione	Aliquota
Impianti generici	7,50%
Impianti specifici	30,00%
Macchinari	15,00%
Attrezzature varie	15,00%
Attrezzature varie e minute	100,00%
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%
Autocarri /autovetture	20,00%
Arredamento	15,00%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, mentre se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. I beni strumentali di costo unitario modesto e comunque inferiore a €516,00 che l'organo amministrativo ha valutato di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Per più approfondita valutazione dei suddetti contratti si rimanda all'apposito paragrafo.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". L'ente si è avvalso della possibilità di non applicare sia il criterio del costo ammortizzato che dell'attualizzazione in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Al fine di maggiore prudenza l'organo amministrativo può istituire un fondo di svalutazione crediti ovvero un accantonamento a fondo rischi generico.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Debiti

Per la valutazione dei debiti è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Riconoscimento proventi

I proventi derivanti dall'attività istituzionale sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni del paragrafo 25 dell'OIC 35.

5 per mille

La nostra associazione risulta essere iscritta negli elenchi dei soggetti beneficiari del 5 per mille. Nel presente bilancio risultano essere indicate entrate relative alla presente voce di contributo come meglio specificato nell'apposito paragrafo.

Stato patrimoniale, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

B) Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni delle immobilizzazioni.

I-Immobilizzazioni immateriali

In dettaglio esse si riferiscono al costo sostenuto per l'acquisto di software di rilevazione delle presenze, costo calcolato computando anche i costi accessori e ammortizzandolo sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione, valutata nello specifico caso in cinque esercizi.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Durante l'esercizio non si evidenziano incrementi delle immobilizzazioni immateriali, e gli unici decrementi sono legati al normale processo di ammortamento.

Valore di inizio esercizio	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	3.660,00	3.660,00
Contributi ricevuti		
Rivalutazioni		
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.464,00	1.464,00
Svalutazioni		
Valore di bilancio	2.196,00	2.196,00
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni		
Contributi ricevuti		
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio		

Ammortamento dell'esercizio	732,00	732,00
Svalutazioni effettuate nell'esercizio		
Altre variazioni		
Totale variazioni	- 732,00	- 732,00
Valore di fine esercizio		
Costo	3.660,00	3.660,00
Rivalutazioni		
(Fondo ammortamento)	2.928,00	2.928,00
Svalutazioni		
Valore di bilancio	1.464,00	1.464,00

II-Immobilizzazioni materiali

Si presenta di seguito la composizione e le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il totale delle immobilizzazioni materiali è sensibilmente diminuito rispetto all'anno precedente passando da **€.76.660,00** ad **€.69.175,00**. In verità nel corso dell'esercizio vi sono stati degli incrementi delle immobilizzazioni, quale prova dello sforzo fatto di rinnovo della dotazione esistente in quanto reputata necessaria per il migliore svolgimento della nostra missione, ed il decremento è legato al mero processo di ammortamento.

Le principali acquisizioni che hanno determinato l'incremento delle immobilizzazioni sono le seguenti:

- acquisto di una sedia cardiopatica a batteria per il trasporto sanitario da adibire alla sede di Rivoltella, deciso su richiesta del referente trasporti quale destinazione di parte della donazione ricevuta tramite polizza assicurativa AVIVA n.8325316 dalla Sig.ra Toffanetti Domenica per lo sviluppo dell'UT Garda Bresciano;
- L'acquisto di un doblò usato da adibire alla sede di Calvisano.

L'incremento delle immobilizzazioni è altresì rappresentato, seppure non in questa sezione, dall'acquisizione tramite contratto di locazione finanziaria di due ambulanze assegnate rispettivamente alla postazione di Pozzolengo e di Calvisano per il servizio di emergenza. Nella tabella che segue si riportano le movimentazioni per singole categorie:

Valore di inizio esercizio	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	6.604,00	47.737,00	107.638,00	161.979,00
Ammortamenti	1.799,00	22.621,00	60.899,00	85.319,00
Valore di bilancio	4.805,00	25.116,00	46.739,00	76.660,00
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		10.489,00	5.331,00	15.820,00
Ammortamento dell'esercizio	518,00	9.779,00	13.008,00	23.305,00
Totale variazioni	- 518,00	710,00	- 7.677,00	- 7.485,00
Valore di fine esercizio				
Costo	6.604,00	58.226,00	112.969,00	177.799,00
Contributi ricevuti				
Fondo ammortamenti	2.317,00	32.400,00	73.907,00	108.624,00
Valore di bilancio	4.287,00	25.826,00	39.062,00	69.175,00

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Si presentano di seguito il valore delle immobilizzazioni materiali completamente ammortizzate.

Descrizione	Costo originario	Ammortamenti
		accumulati
Impianti e macchinari	450	450

Attrezzature	3.714	3.714
Altre immobilizzazioni materiali	1.863	1.863
Totale immobilizzazioni materiali	6.027	6.027

I suddetti beni risultano attualmente nel libro cespiti, conservato e consultabile presso la sede legale, ed ancora in uso nelle varie sedi operative.

C) Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione dell'attivo circolante alla data del 31/12/2021.

Descrizione	Importo
Crediti verso utenti e clienti entro l'esercizio	29.058,00
Crediti verso enti pubblici entro l'esercizio	112.340,00
Crediti verso enti pubblici oltre l'anno successivo	141.326,00
Crediti tributari	19.888,00
Crediti verso altri	744,00
Disponibilità liquide	496.944,00
Totale	800.300,00

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "**Crediti verso utenti e clienti entro l'esercizio**" è rappresentata dai crediti vantati verso utenti finali per fatture emesse o da emettere esigibili entro l'esercizio, la composizione è la seguente:

- Crediti verso clienti per fatture già emesse **€. 16.636,00**;
- Crediti verso clienti per fatture da emettere per **€. 12.422,00**.

La voce "**Crediti verso enti pubblici**" è come di seguito composta:

- quelle aventi scadenza presumibile entro l'esercizio per **€.112.340,00** sono relative agli importi presunti per la rendicontazione del servizio in convenzione di emergenza urgenza per gli anni 2018 e 2019, il primo ad oggi già liquidato per l'importo accantonato, mentre il secondo che dovrebbe in teoria essere liquidato in corso d'anno;
- quelle aventi scadenza presumibile oltre l'esercizio successivo relative alle rendicontazioni relative agli esercizi 2020 e 2021 per **€.141.326,00** la cui esigibilità è senza dubbio successiva alla chiusura dell'anno 2022 e per i quali per ogni singola posta l'organo amministrativo ha deciso l'accantonamento di €40.000,00 a fini prudenziali.

La voce "**Crediti tributari**" è relativa a crediti la cui esigibilità si suppone si manifesti entro il termine dell'esercizio 2022 e sono come di seguito composti:

- l'importo di **€.4.275,00** è relativo al credito d'imposta residuo per DPI e Sanificazione dall'art.125 del DL 34/2020 ad oggi completamente utilizzato in compensazione;
- l'importo di **€.3.440,00** è relativo al credito d'imposta residuo per DPI e Sanificazione dall'art.32 del DL 73/2021 ad oggi completamente utilizzato in compensazione;
- l'importo di **€.12.173,00** si riferisce al credito IRAP anno 2018 chiesto a rimborso.

La voce "**Crediti verso altri**" si riferisce a:

- **€.480,00** all'importo versato a garanzia delle obbligazioni in carico all'associazione a seguito della sottoscrizione delle nuove convenzioni di emergenza ed urgenza decorrenti dal 16/04/2021;
- **€.264,00** al credito vantato nei confronti dell'INAIL per un maggiore versamento a saldo per l'anno 2021.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito si riepilogano i crediti iscritti nell'attivo circolante in base alla loro scadenza:

Descrizione	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	29.058,00		

Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	112.340,00	141.326,00	
Crediti verso soggetti privati per contributi			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	19.888,00		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	744,00		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	162.030,00	141.326,00	

IV- Disponibilità liquide

La voce “**Disponibilità liquide**” rappresenta la liquidità a disposizione dell'associazione presente sui propri conti correnti, l'incremento rispetto all'anno precedente è dovuto principalmente ai seguenti due fattori:

- la sottoscrizione di un mutuo chirografario con la BPER Banca, filiale di Calvisano, di **€.150.000,00** al fine di avere sufficiente copertura finanziaria nel medio periodo per il pagamento degli stipendi in caso di ritardi nei pagamenti delle convenzioni sottoscritte per il servizio di emergenza ed urgenza;
- gli incassi avvenuti a cavallo d'anno delle donazioni legate alla raccolta fondi natalizia.

D) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Si presenta di seguito la composizione di tale voce:

- Ratei attivi **€. 8.088,00;**
- Risconti attivi **€. 5.314,00.**

I ratei attivi sono relativi a fatture emesse nell'esercizio 2022 e di competenza dell'anno 2021, mentre i risconti attivi sono principalmente relativi alla quota di canoni leasing di competenza degli esercizi successivi.

Stato patrimoniale passivo

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

A) Patrimonio netto

Negli enti quali la presente associazione il carattere del Patrimonio Netto riveste quello di “fondo di scopo”. Il Patrimonio comprende il risultato gestionale dell'esercizio in esame unitamente al risultato di esercizi precedenti opportunamente rettificato

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nel patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi		
Fondo di dotazione dell'ente	2.071,00				2.071,00
Patrimonio vincolato					
Riserve statutarie					
Riserve vincolate			46.044,00		46.044,00
Totale patrimonio vincolato			46.044,00		46.044,00
Patrimonio libero					
Riserve di utili	103.879,00		90.957,00		194.837,00
Altre riserve (arrotondam.)			1,00		

Totale patrimonio libero	103.879,00		90.958,00		194.837,00
Avanzo/disavanzo d'esercizio				88.675,00	88.675,00
Totale patrimonio netto	105.950,00		137.002,00	88.675,00	331.627,00

Le uniche variazioni intervenute sono relative all'accantonamento dell'utile dell'esercizio 2020 ed all'accantonamento a riserva vincolata decisa dall'organo amministrativo.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Origine	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	2.071,00	Versamenti soci	2.071,00
Patrimonio vincolato			
Riserve statutarie			
Riserve vincolate	46.044,00	Raccolta fondi	
Totale patrimonio vincolato	46.044,00		
Patrimonio libero			
Riserve di utili o avanzi di gestione	194.837,00	Accantonamenti	194.837,00
Totale patrimonio libero	194.837,00		194.837,00
Avanzo/disavanzo d'esercizio	88.675,00	Risultato dell'esercizio	88.675,00
Totale patrimonio netto	331.627,00		285.583,00

B) Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. L'istituzione del fondo è stata stabilita partendo dal presupposto che l'utile dell'esercizio è frutto in parte delle convenzioni per i servizi di emergenza ed urgenza soggetti a rendicontazione futura su cui gravano incognite in merito al trattamento di alcune voci di spesa legate all'emergenza pandemica considerata anche la diversa modalità di riconoscimento dei plafond di spesa rispetto alle convenzioni precedentemente sottoscritte. Risulta corretto quindi accantonare parte della somma prudenzialmente, accantonamento stabilito dall'organo amministrativo in €40.000,00.

Descrizione	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	40.000,00	40.000,00
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	40.000,00	40.000,00
Utilizzo nell'esercizio		
Altre variazioni		
Totale variazioni	40.000,00	40.000,00
Valore di fine esercizio	80.000,00	80.000,00

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR nei confronti del personale dipendente è stato calcolato ai sensi di legge ed ammonta ad €1.370,00. La somma risulta minima in quanto relativa alle assunzioni avvenute a decorrere dal 01/11/2021.

D) Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. Essi sono rappresentati dai debiti verso fornitori alla data di chiusura dell'esercizio. Non risultano iscritti in bilancio debiti la cui durata sia superiore a cinque anni ovvero garantiti da garanzie reali su beni sociali. L'ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti. La composizione della voce Debiti è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Debiti verso banche	150.000,00
Debiti v/enti della stessa rete	1.371,00
Debiti verso fornitori	288.590,00
Debiti tributari	1.918,00
Debiti v/istituti previdenziali ed assistenziali	6.139,00
Debiti v/dipendenti	13.573,00
Altri debiti	970,00
Totale	462.561,00

L'importo della voce "**Debiti verso banche**" si riferisce al finanziamento chirografario sottoscritto con **BPER Banca Spa filiale di Calvisano** di originari **€.150.000,00** al fine di creare una riserva ulteriore di liquidità che permetta il pagamento degli stipendi nel caso di ritardi nel pagamento delle convenzioni. La decisione di sottoscrivere tale finanziamento è stata presa a titolo cautelativo nel momento in cui il Consiglio Direttivo ha deciso di avviare la stabilizzazione del personale dipendente precedentemente somministrato. Il contratto di finanziamento prevede una durata di 48 mesi con un periodo di preammortamento di 6 mesi, infine il tasso applicato è un tasso fisso al 1,98%.

La voce "**Debiti verso fornitori**" costituisce l'ammontare del debito nei confronti dei fornitori, l'importo di **€.288.590,00** risulta sensibilmente inferiore a quello dell'anno precedente. L'importo di maggior rilevanza che costituisce la presente voce è rappresentato dal debito nei confronti della società di somministrazione lavoro **In Job Spa**, importo in buona parte ad oggi saldato come da accordi con la stessa società.

Le voci "**Debiti tributari**", "**Dipendenti c/retribuzioni**" e "**Debiti v/istituti previdenziali**" rappresenta le competenze per il personale dipendente di fine anno regolate entro il mese di gennaio ai sensi di legge.

La voce "**Debiti v/enti della stessa rete**" rappresenta l'importo dovuto per il Fondo per il sostegno e lo sviluppo dei Comitati Territoriali istituito con **Delibera dell'Assemblea Nazionale n.6 del 30/12/2020**, importo calcolato nella misura di €3,00 per ogni quota di associativa versata dai volontari al proprio comitato. Infine, la voce "**Altri debiti**" è relativa alle note di credito da emettere da parte della nostra associazione a storno di fatture erroneamente emesse.

Scadenza dei debiti

L'unico debito avente scadenza oltre l'esercizio successivo è il mutuo chirografario stipulato a fine 2021 con la BPER Banca Spa, debito comunque avente scadenza inferiore a 5 anni.

Descrizione	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche		150.000,00	
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete	1.371,00		
Acconti			
Debiti verso fornitori	288.590,00		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	1.918,00		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.139,00		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	13.573,00		
Altri debiti	970,00		
Totale debiti	312.561,00	150.000,00	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel bilancio chiuso al 31/12/2021 non risultano iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

E) Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. L'importo di detta voce ammontante ad **€. 8.783,00** è relativo a quote di costi di competenza dell'anno 2021, ma la cui manifestazione si è avuta nell'esercizio 2022, la posta maggiormente rilevante è legata al conguaglio del costo di smaltimento dei rifiuti speciali per gli anni 2020 e 2021.

Rendiconto gestionale

Il rendiconto della gestione dell'esercizio rappresenta quello che normalmente per le società commerciali è il conto economico, pertanto il riepilogo dei costi sostenuti e dei proventi complessivi contabilizzati dall'ente. I costi ed i proventi sono stati iscritti in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. I proventi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita. A differenza degli anni precedenti la nuova modulistica ministeriale prevede di suddividere entrate e costi tra quelli relativi ad attività generale e quelli relativi ad attività cosiddette diverse, infatti, il rendiconto gestionale presenta sicuramente novità superiori rispetto allo stato patrimoniale nel differenziarsi dallo schema previsto dal codice civile. Dalla nuova struttura del rendiconto gestionale traspare che la finalità prevista è quella di sviluppare la capacità dell'ente di ottimizzare le risorse e poter raggiungere un equilibrio economico, e non di evidenziare il reddito prodotto nel corso dell'esercizio, stante la finalità non lucrativa con cui si muove l'organizzazione. Questo perché l'equilibrio economico è la condizione necessaria per consentire all'organizzazione di continuare a essere operativa nel medio-lungo periodo. Il criterio adottato dal ministero con il decreto attuativo è quello di raggruppare i componenti di reddito in funzione delle diverse aree gestionali, distinguendo i proventi per "tipologia dell'attività svolta (area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, ecc.)" e gli oneri per "natura secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono (es. area A, B, C, D, E)", secondo un piano dei conti minimo. Da ciò ne deriva che il risultato emergente dai singoli rendiconti gestionali non esprime l'oggettiva bontà della conduzione, in quanto frutto di una mera riclassificazione secondo i disposti ministeriali, bensì la bontà della gestione può essere desunto soltanto dalla lettura aggregata di tutte e cinque le aree che compongono il rendiconto.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nell'area A trovano spazio i proventi ed i costi da attività di interesse generale.

Proventi/entrate

Per quanto concerne i proventi, di seguito si riportano i più significativi:

- Proventi da quote associative: si riferiscono a proventi per le quote associative dei volontari e dei soci sostenitori;
- Erogazioni liberali: si riferiscono a proventi da donazioni che non hanno origine da raccolte fondi;
- Proventi da contratti con enti pubblici: si riferiscono a proventi da Convenzioni stipulate con Enti Pubblici nell'esecuzione delle attività di pubblico interesse;
- Altri ricavi, rendite e proventi: si riferiscono a proventi da attività di trasporto sanitario e assistenza a manifestazioni non derivanti da convenzioni, rimborsi per risarcimenti assicurativi, ricavi di incidenza eccezionale, rimborsi per sanzioni e ammende amministrative.

Di seguito si riporta una tabella con la distinzione delle entrate ricadenti nel presente paragrafo:

Descrizione	Importo
Quota socio attivo	4.570,00
Quota socio sostenitore	1.480,00
Tesseramento	6.050,00
Erogazioni liberali e donazioni da privati	121.456,00
Erogazioni liberali e donazioni da imprese	2.855,00
Erogazioni liberali e donazioni da enti pubblici	21.606,00
Erogazioni liberali e donazioni da associazioni	1.500,00
Erogazioni liberali	147.417,00
Contributo 5xmille	6.619,00
Proventi del 5xmille	6.619,00
Convenzione continuativa 118	851.562,00
Convenzione estemporanea 118	3.032,00
Convenzione trasporti non urgenti e programmati - Comune di Calvisano	12.570,00
Convenzione trasporti non urgenti e programmati - Comune di Desenzano d/G	9.600,00
Convenzione assistenze sportive - Comune di Desenzano d/G	21.400,00
Proventi da contratti con enti pubblici	898.164,00

Contributi c/esercizio	44.475,00
Ricavi per prestazioni e servizi a terzi	44.475,00
Convenzione generica - Comune di Desenzano d/G	13.000,00
Servizi trasporti non urgenti e programmati	51.920,00
Servizi privati a manifestazioni e assistenze sportive	23.674,00
Ricavi per prestazioni e servizi a terzi	88.594,00
Liquidazione sinistri attivi	2.199,00
Abbuoni e arrotondamenti attivi	11,00
Sopravvenienze attive	3.127,00
Omaggio da fornitori	540,00
Altri ricavi e proventi	5.877,00
Proventi e ricavi da attività tipiche	1.197.196,00

L'analisi delle entrate stabilisce un incremento della voce complessiva rispetto all'anno precedente, di seguito un'analisi delle principali voci che le compongono:

- l'importo in convenzione continuativa incrementato a seguito dell'assegnazione delle nuove convenzioni per le tre postazioni di emergenza ed urgenza avvenuta a seguito della pubblicazione dei risultati del bando di gara in data 16/01/2021 e con decorrenza 16/04/2021, esso è comprensivo dell'importo da riconoscere a seguito di rendicontazione pari al 10% del totale valore delle convenzioni stesse ed al lordo dell'importo accantonato quale fondo rischi a tutela di eventuali rettifiche in tale sede;
- l'importo delle erogazioni liberali risulta inciso in particolare dall'incasso del lascito testamentario della Sig.ra Toffanetti Domenica di **€.105.955,00** di cui si è già parlato in premessa.

Considerato l'indicazione dettagliata delle entrate principali nella tabella soprastante di seguito si esamineranno le voci residuali. Per quanto concerne la voce "**Contributi in conto esercizio**" essa è composta come segue:

- **€. 3.440,00** relativo al credito d'imposta per emergenza Covid-19 ex art.32 D.L. 73/2021;
- **€. 34.023,00** relativo al contributo ex art.96 della legge 21/11/2000 n.342 ad abbattimento dell'IVA sull'acquisto di autoambulanze;
- **€. 2.750,00** relativo al valore di buoni carburante erogati dal Comitato Nazionale per le proprie attività sul territorio;
- **€. 4.262,00** relativo al contributo erogato dal Comitato Nazionale per sostenere i Comitati locali nei maggiori costi in DPI sostenuti per far fronte all'emergenza sanitaria.

L'importo di **€.13.000,00** percepito dal Comitato in forza della convenzione sottoscritta con il Comune di Desenzano d/G è stato indicato, per maggiore chiarezza, nel presente bilancio al lordo dell'importo di €.5.000,00 versato per l'utilizzo della struttura ove ha la propria sede operativa l'U.T Garda Bresciano.

Per quanto concerne l'importo del "**5 per mille**" percepito nel corso dell'esercizio 2021 esso è relativo all'esercizio 2020. Per il suddetto importo è stato redatto il relativo rendiconto e risulta destinato in eguale misura a copertura dei costi di acquisto dei mezzi per cui sono state istituite le raccolte fondi attive alla chiusura del presente esercizio.

La voce "**Sopravvenienze ordinarie**" è relativa principalmente ad incassi di crediti non contabilizzati.

Costi/oneri

Per quanto concerne i costi, seppure come si è detto una rappresentazione comparativa non è stata eseguita nei prospetti ufficiali ai sensi dell'OIC 35, si è voluto comunque riproporre una riclassificazione comparata per macroaree per una maggiore trasparenza e chiarezza conoscitiva nei confronti dei volontari, gli importi indicati nei prospetti comparativi non sono stati arrotondati.

Costi per materiale di consumo e merci

I costi delle materie di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad **€. 139.869,00** e rispetto all'esercizio precedente risultano sensibilmente aumentati, la suddetta crescita è sicuramente in buona parte da imputare al periodo di emergenza sanitaria, ma anche al progressivo incremento dei prezzi che ha colpito ogni settore economico. Analizzando il dettaglio delle singole voci di costo emerge, infatti, come tale incremento sia dovuto al maggior costo del carburante e ai costi del materiale di consumo, sia per le quantità consumate che per il costo di acquisizione. Nella tabella che segue si riporta la composizione dettagliata della voce in esame:

DESCRIZIONE COSTI	2020	2021
Materie di consumo c/acquisti	30.002,01	35.710,57
Materiale per manutenzione beni propri	2.721,81	3.121,35
Materiale di pulizia e igiene		5.645,19
Prodotti sanificazione e DPI	21.841,00	5.527,85

Cancelleria	4.688,85	4.681,74
Carburanti e lubrificanti	44.853,15	54.247,19
Indumenti di lavoro	17.573,90	23.941,59
Acquisti beni costo unitario <516,46		6.993,91
COSTI PER MATERIALE DI CONSUMO	121.680,72	139.869,39

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano per l'esercizio 2021 ad **€. 122.345,00**. L'importo è sensibilmente aumentato rispetto all'anno precedente. Nella tabella che segue si riporta la composizione dettagliata della voce in esame:

DESCRIZIONE COSTI	2020	2021
Compensi ad altri comitati per assistenze		4.002,00
Energia elettrica	9.552,22	9.144,49
Gas riscaldamento	3.175,85	4.198,91
Acqua	479,20	334,40
Canone di manutenzione periodica	2.533,36	5.775,84
Manutenzione e riparazione beni propri	51.307,45	9.138,42
Manutenzione e riparazione autoveicoli		39.320,27
Assicurazioni non obbligatorie	6.104,09	7.258,42
Pubblicità	2.331,59	
Spese telefoniche	10.543,32	12.009,29
Spese postali e di affrancatura	218,85	165,94
Spese di rappresentanza	7.587,39	3.850,39
Pasti e soggiorni	4.031,68	4.302,89
Ricerca, addestramento e formazione	100,00	120,00
Servizio smaltimento rifiuti	2.811,60	9.578,22
Oneri bancari	190,46	1.185,10
Formalità amministrative	7.704,77	4.665,16
Tenuta contabilità	4.554,99	5.021,01
Tenuta paghe		2.245,78
Altri servizi deducibili	3.270,02	28,50
COSTI PER SERVIZI	116.496,84	122.345,03

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti come segue:

- **€5.000,00** rappresenta l'importo versato al Comune di Desenzano d/G per la messa a disposizione della struttura operativa utilizzata dall'U.T. Garda Bresciano, costo coperto come già detto dal contributo in conto esercizio che lo stesso comune eroga annualmente a fronte di servizi generici prestati al territorio, rispetto all'esercizio precedente in cui si contabilizzava il contributo al netto del versamento si è preferito passare ad una rappresentazione maggiormente attinente ai principi contabili;
- **€108.876,00** è l'importo dei canoni di leasing pagato nell'esercizio per le ambulanze adibite al servizio di emergenza in convenzione;
- **€2.811,00** è l'importo pagato per licenze annuali di uso software.

Sicuramente la voce principale è relativa ai canoni leasing che risulta ulteriormente incrementato rispetto all'anno precedente a seguito della sottoscrizione dei seguenti contratti:

- contratto n.06121010 in data 11/01/2021 con la società UBI Leasing Spa per l'acquisto dell'ambulanza da adibire al servizio 118 in convenzione alla postazione di Pozzolengo;
- contratto n.A1188398 in data 24/06/2021 con la società Sarda Leasing Spa per l'acquisto dell'ambulanza da adibire al servizio 118 in convenzione alla postazione di Calvisano.

L'importo dei canoni leasing andrebbe in realtà letto al netto del contributo di **€34.023,00** erogato ex art.96 comma 1 della Legge 342/2000 ed indicato nei proventi quale contributo in c/esercizio, pertanto, l'importo dei canoni leasing incidenti sull'esercizio è sì aumentato, ma decurtando i contributi relativi ammonta ad **€74.856,00**.

Si riporta di seguito la composizione della voce in esame raffrontata con l'esercizio precedente:

DESCRIZIONE COSTI	2020	2021
Fitti passivi		5.000,00
Canoni di leasing	53.997,77	108.876,29
Licenza d'uso software di esercizio	1.805,06	2.810,88
COSTI P/GODIMENTO BENI DI TERZI	55.802,83	116.687,17

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ed ammonta per l'anno 2021 ad **€. 665.075,00**. La voce risulta incrementata nettamente incrementata rispetto all'esercizio precedente e tale aumento è da imputare principalmente sia alla possibilità concessa in data 28/02/2020 con **Delibera del Direttore Generale AREU n.58/2020**, successivamente prorogata fino a nuova convenzione, di incrementare il personale dipendente da impiegare nella postazione in convenzione di Pozzolengo, sia dall'incremento del personale dipendente sulle postazioni di Calvisano e Rivoltella conseguente all'entrata in vigore delle nuove convenzioni assegnate al nostro Comitato dalla **Delibera del Direttore Generale di AREU n.22/2021 del 16/01/2021**. La diversa distribuzione del costo è da imputare alla decisione del Consiglio Direttivo di procedere alla stabilizzazione di gran parte del personale finora somministrato, decisione legata alla convinzione che, seppure la gestione risulti amministrativamente più impegnativa, il risparmio del costo permetta una migliore copertura delle postazioni dell'U.T. Garda Bresciano. La voce altri costi del personale comprende sia i buoni pasto spettanti ai dipendenti full time in base agli accordi di lavoro che le spese accessorie in materia di sicurezza sul lavoro del personale dipendente, quali le spese per visite mediche periodiche obbligatorie.

DESCRIZIONE COSTI	2020	2021
Salari e stipendi		25.465,87
Somministrazione lavoro	542.500,44	600.392,33
Oneri sociali INPS		7.405,52
Oneri sociali INAIL		444,14
TFR		1.369,56
Altri costi del personale	19.132,26	29.997,93
COSTI PER IL PERSONALE	561.632,70	665.075,35

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'importo degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali risulta invariato rispetto all'anno precedente ed ammonta ad **€.732,00**.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Riportiamo qui un quadro di sintesi degli ammortamenti operati nell'esercizio:

DESCRIZIONE COSTI	2020	2021
Amm.to impianti generici	254,89	404,96
Amm.to macchinari	113,22	113,22
Amm.to att. industriali e commerciali	4.729,27	6.064,24
Amm.to attrezzature varie e minute	3.170,17	3.714,33
Amm.to macchine elettroniche d'ufficio	114,41	83,06
Amm.to autocarri/autovetture	15.641,45	12.903,20
Amm.to arredamento	87,90	21,40
AMM.TI IMMOBILIZZAZ. MATERIALI	24.111,31	23.304,41

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La posta non esiste. Per le immobilizzazioni iscritte in bilancio non sono state effettuate svalutazioni.

Altri accantonamenti

Tale voce, stanziata per:

- **€. 40.000,00** riguarda accantonamenti prudenzialmente stanziati per la copertura di eventuali differenze tra quanto stanziato nei ricavi e quanto potrà essere erogato a seguito della presentazione della rendicontazione delle postazioni di emergenza ed urgenza per l'anno 2021, a tale proposito si rinvia a quanto già esposto sopra in merito ai fondi per rischi ed oneri allocati nello stato patrimoniale;

- **€. 46.044,00** riguarda accantonamenti relativi alle somme incassate entro il 31/12/2021 per le raccolte fondi che l'organo amministrativo ha istituito con finalità di acquisto di due autoveicoli da adibire alle sedi di Calvisano e di Rivoltella, l'importo è comprensivo anche della somma incassata per il 5xmille e avente la destinazione già indicata nel relativo paragrafo come da delibera del Consiglio Direttivo.

Oneri diversi di gestione

L'importo degli oneri diversi contabilizzati nel 2021 ammonta ad **€. 34.545,00**.

DESCRIZIONE COSTI	2020	2021
Imposta di bollo	445,14	216,14
Diritti camerali	200,00	18,00
Imposte e tasse indeducibili	20,25	8,37
Multe e ammende indeducibili	3,45	133,10
Sopravvenienze passive	25.303,95	2.184,40
Abbuoni/arrotondamenti passivi	21,00	5,77
Onere nei confronti del Comitato Nazionale		1.371,00
Altri oneri di gestione	26.178,54	30.605,62
Arrotondamento		3,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	52.172,33	34.545,40

La voce più rilevante è relativa agli oneri di gestione residuali che comprende tutti quei costi di difficile imputazione nelle voci precedenti, quali spese per pacchi viveri da distribuire ovvero costi per i corsi volontari etc.

B) Componenti da attività diverse

Nell'area B trovano spazio gli oneri e ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti dal D.M. come “*componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art.6 del D.lgs n.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali*”. Se ne evince che possono essere svolte tutte le attività a condizione che l'eventuale margine sia utilizzato, in una prospettiva di autofinanziamento, per il perseguimento del fine istituzionale. Di seguito si riportano i più significativi:

- **Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi**, ammontano ad **€8.120,00** e si riferiscono a ricavi derivanti da attività di formazione verso terzi;
- **Altri ricavi, rendite e proventi**, ammontano ad **€30.000,00** e si riferiscono al canone annuo erogato dall'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale a seguito della sottoscrizione avvenuta in data 28/10/2020 del nuovo “Accordo di Programma per la gestione congiunta delle attività della Comunità Educativa Alloggio per Minori” della durata di 10 anni, definito ed approvato dal Comitato Nazionale, relativo all'immobile di Salò di cui il nostro Comitato risulta Comodatario.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

In relazione alle raccolte fondi eseguite nel corso del 2021, di seguito si procede a riportare la tabella riepilogativa delle entrate e dei relativi costi, come richiesto dalla normativa vigente:

Descrizione	Entrate	Uscite	Risultato
Raccolta fondi Area Sociale	1.326,00		1.326,00
Raccolta fondi per acquisto pulmino per sede di Calvisano	16.917,00		16.917,00
Raccolta fondi Pasqua 2021	14.373,00	6.373,00	8.000,00
Raccolta fondi Natale 2021	38.927,00	23.309,00	15.618,00
Raccolta fondi San Valentino	1.110,00	1.042,00	68,00

Per quanto concerne l'importo delle raccolte fondi destinate all'area Sociale risulta doveroso segnalare che la somma di **€. 738,00** è stata raccolta al fine di continuare l'opera portata avanti dalla compianta volontaria Ida Acquistapace delegata della suddetta area fino alla sua improvvisa dipartita avvenuta nel corso dell'anno 2021.

Per quanto concerne la raccolta fondi aperta per l'acquisto del pulmino da adibire alla sede di Calvisano va anche detto che la parte della raccolta fondi natalizia ottenuta sul territorio del gruppo di Calvisano è stata destinata a tale finalità, pertanto, la somma accumulata al 31/12/2021 ammonta ad €.25.910,00. Parimenti l'importo raccolto dall'U.T. Garda Bresciano attraverso la raccolta fondi natalizia e che è destinato all'acquisto di un autoveicolo dotato di gancio traino da adibire alla sede di Rivoltella ammonta ad €. 6.624,00. Alla determinazione di detti importi ha influito anche la decisione dell'organo amministrativo di destinarvi alcune erogazioni liberali percepite da associazioni locali ed imprese.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area trovano indicazione oneri e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti dal D.M. come “*componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art.5 del D.lgs. del 2 agosto 2017 n.117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale*”. Gli importi indicati sono relativi ad interessi attivi su depositi bancari, iscritti al lordo della relativa ritenuta a titolo d'imposta, e gli interessi passivi addebitati da fornitori.

E) Componenti di supporto generale

Considerata l'impossibilità di estrapolare i dati relativi alla attività generale rispetto a quella delle attività tipiche si è preferito per maggiore chiarezza imputare i componenti all'area A, come concesso dall'OIC 35.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Di seguito si riportano i singoli elementi di entità o incidenza eccezionale.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Secondo il principio contabile OIC 35 l'obiettivo di tale informativa è quello di consentire al lettore del bilancio di apprezzare il risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

L'unica voce che ricade in tale paragrafo è determinata dalla donazione lasciata tramite polizza assicurativa AVIVA n.8325316 dalla Sig.ra Toffanetti Domenica al nostro Comitato della somma di **€. 105.955,00**.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

Non risultano voci che ricadono nella casistica in esame nel bilancio chiuso al 31/12/2021.

Altre informazioni

Nei costi complessivi rientrerebbero, per esplicita indicazione del D.M. n.107/2021, art. 3 co. 3, anche:

- i costi figurativi relativi all'impiego dei volontari abituali iscritti nel registro dei volontari di cui all'art.17 del Codice del Terzo Settore, determinato sulla base del calcolo delle ore di attività prestate, della retribuzione oraria lorda prevista dalla corrispondente qualifica dai contratti collettivi (D.lgs. 81/2015, art. 51);
- le erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni e servizi, misurate in funzione del loro valore normale;
- la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati per lo svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto.

A tal proposito si ribadisce che l'associazione non ha valorizzato costi e proventi figurativi, relativi all'impiego dei volontari nel senso di cui sopra, in quanto non ha sostenuto costi o ricevuto proventi che non siano già stati inseriti nel rendiconto gestionale per competenza. Nel merito la nostra associazione:

- non ha operazioni “gratuite” o rappresentative di un passaggio di beni e servizi eseguito a valori di mercato, tali da poter transitare quali componenti figurativi poiché tutte le donazioni sono state contabilizzate nei rendiconti gestionali di competenza e valorizzate al “valore normale” ai sensi dell'art.9 del TUIR;
- tutte le erogazioni liberali ricevute hanno avuto una movimentazione finanziaria sul bilancio e quindi una corresponsione nella contabilità.

Descrizione della natura dei contributi ricevuti - Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129

Si comunica che le comunicazioni di cui al presente paragrafo sono state pubblicate nella sezione trasparenza del sito web del Comitato di Calvisano, si procede comunque ad un riepilogo degli importi erogati da enti pubblici e società partecipate secondo il principio di cassa.

Soggetto erogatore	Importo	Causale
Agenzia delle Entrate	34.023,00	Sconto Iva contributo di cui all'art. 76 Dlgs 117/2017 su acquisto autoambulanze
Agenzia delle Entrate	3.440,00	Credito d'imposta sanificazione e DPI ex art.32 DL 73/2021
Comune di Acquafredda	300,00	Contributo economico
Comune di Calvisano	10.000,00	Erogazione contributo straordinario per emergenza
Comune di Carpenedolo	1.429,00	Impegno spesa per assegnazione cinque per mille
Comune di Carpenedolo	1.400,00	Contributo per trasporti dializzati
Comune di Desenzano d/G	3.000,00	Contributo per servizi di protezione civile durante l'emergenza covid 19
Comune di Desenzano d/G	13.000,00	Accordo di collaborazione per intervento a sostegno della popolazione
Comune di Desenzano d/G	3.977,00	Contributo economico ai soggetti appartenenti al tavolo permanente per l'emergenza alimentare
Comune di Sirmione	1.600,00	Erogazione contributo
Comune di Sirmione	1.500,00	Contributo per emergenza covid 19
Croce Rossa Nazionale	2.750,00	Buoni Carburanti
Dante causa	Valore immobile	Indicazioni su ubicazione immobile e dati catastali
Comune di Calvisano	Non determinabile - Comodato della durata di anni 99	Terreno artigianale in Via Dell'industria n.1 - Calvisano (Bs)
Comune di Pozzolengo	Non determinabile - durata legata alla convenzione per il servizio di emergenza sanitaria	Locali messi a disposizione in Via Passeggiata n.16/18 Pozzolengo (Bs)
Associazione Nazionale Croce Rossa Italiana	Comodato d'uso immobile - €30.000,00 annui per canone manutentivo- durata 01/01/2019 - 31/12/2028	Catasto Fabbricati Comune di Salò: foglio 33 SUB 1759-4419 CAT. B2
		Catasto Terreni Comune di Salò: foglio 9 SUB 1760
		Catasto Terreni Comune di Salò: foglio 9 SUB 2147, 2148, 2149 e 2207

Numero di dipendenti e volontari

Il personale dipendente utilizzato dall'associazione nel 2021 è stato esclusivamente somministrato fino al 01/11/2021 data dalla quale si è iniziata una campagna di stabilizzazione del personale somministrato che ha portato ad oggi all'assunzione diretta di 13 dipendenti. Per quanto concerne la somministrazione di personale il Comitato si appoggia alla società **In Job Spa**, avente autorizzazione ad operare da parte del **Ministero del Lavoro n.1120-SG**. Ai fini dell'assunzione e per fare fronte alla gestione emergenziale determinata dal COVID-19 il nostro Comitato si è avvalso della deroga dettata dall'art. 6 del D.L. 14/2020 in materia di assunzione ed utilizzo di volontari, nonché dell'art.93 del D.L. 34/2020 in merito alla proroga di contratti a termine.

Il numero di dipendenti in forza all'associazione alla data di chiusura dell'esercizio è di **19**, di seguito si riporta la tabella prevista in merito.

Organico	Numero medio	Numero
Impiegati	3	
Operai	16	
Totale Dipendenti	19	
Volontari		443

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Non risultano compensi erogati ad alcun membro dell'organo amministrativo né al soggetto incaricato della revisione legale ed organo di controllo nel bilancio chiuso al 31/12/2021.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non risultano nel bilancio chiuso al 31/12/2021 patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Non si è tenuti a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse ovvero le stesse sono state erogate a valore di mercato.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Le finalità statutarie sono garantite dall'applicazione della strategia dettata dall'ente nazionale di riferimento, a cui è ispirato il nostro statuto. Tutte le risorse economiche vengono ad essere utilizzate o stanziare per finalità istituzionali, posto il vincolo al pareggio di bilancio a cui il nostro Comitato come ogni altra associazione deve mirare per dare continuità all'ente stesso ed alla sua azione sul territorio. I dati in netto miglioramento dell'attivo circolante, anche al netto degli stanziamenti prudenziali di appositi fondi sono da considerare indici positivi dell'andamento economico. Per quanto concerne l'evoluzione prevedibile della gestione, essa è stata ampiamente affrontata in sede di approvazione del bilancio previsionale per l'anno 2022, seppure si debba riconoscere che l'improvviso conflitto tra Ucraina e Federazione Russa ha determinato un'accelerazione del fenomeno inflazionistico già presente a fine 2021, soprattutto in materia energetica. Al fine di attenuare se non addirittura annullare tale problema, l'organo amministrativo aveva già nel 2021 iniziato a studiare alcune contromisure quali per esempio:

- la sottoscrizione di contratti energetici che stabilizzano il costo nel medio periodo;
- l'avvio di studi in relazione alla possibilità di ristrutturazione delle sedi operative principali sfruttando l'attuale normativa in materia di detrazioni fiscali, al fine di renderle maggiormente efficienti e ridurre i consumi;
- l'applicazione dell'art.14 delle convenzioni di emergenza e urgenza sottoscritte con AREU che prevede la possibilità entro il 15/10/2022 di presentare un aggiornamento del preventivo di spesa, al fine di ottenere sia una redistribuzione dei plafond che eventualmente il riconoscimento dei maggiori costi rispetto all'importo stabilito in sede di assegnazione;
- il perseguimento di politiche di acquisto utilizzate durante la pandemia, anche facendo rete con le altre associazioni per potere avere costi inferiori di accesso al mercato.

Tale sforzo non ci fa comunque dimenticare che la corretta gestione economica è e deve essere solo la garanzia delle risorse da mettere a disposizione alle attività delle proprie aree di intervento, quindi ai nostri volontari vero fulcro vitale di ogni associazione, al fine di continuare a servire il proprio territorio e raggiungere il proprio scopo istituzionale.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Tutti gli importi incassati per le attività diverse sono utilizzati per il perseguimento della missione dell'ente. Come sopra indicato tali entrate si riferiscono a compensi per attività di istruzione svolta a titolo istituzionale che per canoni da beni immobili.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della gestione e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto, vi invitiamo ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 che evidenzia un avanzo di gestione di €. **88.675,00**.

Calvisano, lì 05/06/2022.

Il Presidente
Treccani Desirè

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati della Associazione "CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO DI CALVISANO" ETS

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al mio esame, dall'organo di amministrazione dell'ente, il bilancio d'esercizio della "CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO DI CALVISANO" ETS al 31.12.2021, redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 88.675,00 (ottantottomilaseicentoseventacinque/00). Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente l'attività di interesse generale costituita da servizio di emergenza;
- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal DM 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali

- emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente.

In base alle informazioni acquisite, non ho osservato particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Calvisano, 5 giugno 2022

L'organo di controllo

